

O S P E D A L E C I V I L E = L E G N A N O

Circolo Ospedaliero

Legnano, 30 settembre 1947

O G G E T T O :

Centro studi "citofotolici
dei tumori".-

--- §§§ ---

All'On. Giunta del Comune di
Legnano

Con riferimento alle intense intercorse nella seduta di codesta On. Giunta Comunale dopo l'esposizione del rappresentante dell'Ospedale diretta ad ottenere l'assegnazione della Colonia Elioterapica per la creazione di "un centro studi per ricerche sulla cura dei tumori, questo Ospedale ha presentato, da una quindicina di giorni, una bozza di convenzione per la regolazione dei rapporti fra gli Enti interessati ed in relazione all'uso dell'edificio.

Non avendo sin ora avuta adesione concreta da parte di codesta On. Giunta, e d'altra parte perdurando i motivi che hanno indotto l'Ente ad inoltrare la richiesta dell'edificio non solo, non essendo i motivi stessi diventati di carattere di urgenza anche per non interrompere l'attività del "Centro", rivolgiamo viva preghiera perché, in attesa dell'espletamento delle pratiche presso gli organi Governativi competenti, codesta On. Giunta consenta che l'Ospedale disponga per l'esecuzione dei lavori più urgenti.

Con osservanza

IL PRESIDENTE
P/te Barlocchi

PER COPIA CONFORME
IL SEGRETARIO CAPO

[Handwritten signature]



OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

CIRCOLO OSPEDALIERO

MILANO, 14 Ottobre 1947

Cessione uso Colonia elioterapica di Legnano

ALL'OSPEDALE CIVILE DI LEGNANO

P.O. AL SINDACO DEL COMUNE DI LEGNANO

P.O. AL FRONTE DELLA GIOVENTU' DI LEGNA

P.O. AL COMMISSARIATO NAZIONALE DELLA C.
ROMA

In riferimento all'autorizzazione stilata dal Comissario Nazionale-Pref. Mario Fortunato- in data al foglio 9913 del 30 sett. U.S., questo Commissariato, in attesa che venga stipulata regolare convenzione di affitto, dà in via provvisoria il permesso a questo Ospedale di usufruire della Colonia elioterapica di Legnano pendente in consegna del Fronte della Gioventu' tanto l'immobile, qu i mobili (attrezzi sanitari, materiale di cuoia, di cuccinaggio ecc.) così stante quantante a fianco di ciascun, voce le stato di conservazione.

Per detto passaggio di consegna dovrà essere redatto regolare verbale con allegato un preciso inventario dei beni mobili; tanto il verbale che l'inventario dovranno essere firmati dal Presidente e dall'assessore di questo Ospedale, dal responsabile del Fronte della Gioventu' con il visto del Sindaco e del Segretario del Comune Legnano.

I predetti documenti in triplice copia dovranno pervenire a stretto giro di posta a questo Commissariato per i prescritti fini di patrimonio e per la stipula della convenzione d'affitto.

Distinti ossequi

IL COMMISSARIO PROVVIS.
Vincenzo Grazioli

Copia conforme
R. 7058

Ospedale Civile di Circolo - Legnano

12 NOV 1947

Copia conforme all'originale in aff. ed
a cura della segreteria



Il Segretario

CIRCOLO OSPEDALIERO

ALICANTO DI LECNAVO

14678

1997

Gr. Guards. 19.5

GILBERT & LOMBARD LLP

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Es. 2 al. **INNOCHIUS DALLA GIOIA 1501**

Con mio grande rammarico devo segnalare che, a causa del mancato apporto dei capitali sovveranti promessi da un gruppo di industriali locali e delle condizioni poste da colosso On. Giunta Comunale e dal Fronte della Gioventù di Legnano, colosso Ente non sarebbe stato in grado da solo di far fronte agli impegni derivanti sia nei confronti degli enti interessati, sia per l'allestimento del Laboratorio di Biochimica per la studio della cura dei tumori.

Tuttavia, nonostante le difficoltà sopra elencate, ritenendo preciso dovere dell'Istituzione di non disperdere intatta ogni iniziativa diretta ad ottenere il raggiungimento delle scoppe prefisse, il Consiglio di Amministrazione nella sua ultima seduta aveva deciso di affrontare da sole la realizzazione di un programma minimo del Centro Studi, mettendo a disposizione delle studiosse alcuni locali del Novecento e una somma di circa 10 milioni per l'attrezzatura e la prima sezione del laboratorio di biochimica.

Tali offerte sono state giuste perché destinate dal Dr. Frattini avendo egli stesso già trovate in una città vicino a finanziatori disposti ad offrire largamente i mezzi occorrenti e la collaborazione entusiasta degli Enti interessati per la realizzazione dell'iniziativa del Dr. Frattini stesso.

Ma poiché, alla data degli atti, avendo il Commissariato della Gioventù Italiana presso il Ministero della Pubblica Istruzione, assegnato in uso all'Orpedale, senza particolari obblighi di destinazione, l'edificio adibito a Colonia Elettroterapia, prima di rinunciare a tale assegnazione questo Ente, a sollievo delle responsabilità che gli incombono e gli denunciato a più riprese negli scorsi anni a questo Comune, intende riproporre ancora una volta nell'interesse della popolazione della città e dei Comuni della zona, la riunione

P.D. Chiusura ⁺
al Direttore
regio. delle Lettere
e Telegr. al Comune
di Castell. di
Stabia.

di destinazione, l'
rinunciare a tale
with the di incogni
a codesta Comune, di
della popolazione di

di destinazione regio. al Direttore
Regio.

OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

CIRCOLO OSPEDALIERO

9
dell'urgente, imperorogabile problema dell'allettamento dei padiglioni di isolamento per malattie infettive, di cui l'Autorità sanitaria Provinciale ha posto il dovere di una pronta soluzione alla autorità amministrative responsabili.

7
Pertanto l'Ospedale di Legnano invita codesta On. Giunta Comunale a prendere l'iniziativa per una urgente convocazione dei Rappresentanti dei Comuni facenti capo al circolo ospedaliero di Legnano, al Consorzio sanitario di Legnano e consorzi Sanitari limitati, alla quale interverrà anche il Medico Provinciale allo scopo di predisporre l'urgente adattamento ed allettamento dei nuovi padiglioni di isolamento ospedaliero che risolverà appieno il problema dei ricoveri di malati infettivi in un ambiente particolarmente isolato ed adatto.

A disposizione di codesta On. Giunta Comunale per la predisposizione di programmi e religiosi interventi all'argomento, porgo distinti ossequi



IL PRESIDENTE

Fassina

6126

Reparto di isolamento
ospedale di Legnano
n. 775/I/8nn.

Testano, 27 Maggio 1948

III. no Signer
S I N D A O C
G O U N D A I

THE CONCLUSION

NO. 8112 - Pres.
ASSOCIATE TELL
Ct. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836.

La evasione alla nota a margine mi pregio dare occasione che la soluzione dell'importante e urgente problema della detenzione di un Padiglione per malattie infettive, di cui ripetutamente sono state illustrate le necessità, forma sempre oggetto di costante e particolare attenzione da parte di questo Municipio direttamente interessato a raggiungere la meta nel più breve tempo possibile, nell'interesse della popolazione del Circolo Sanzittiere.

Dopo la riunione che ha avuto luogo nel febbraio u.s. presso codesto On. Comune e nella quale i Sigg. Rappresentanti dei Comuni interessati hanno espresso la loro adesione di massima, l'Ente ha fatto prima esporre un progetto di adattamento dell'attuale Colonia Elettrografica (assegnata in uso all'Ospedale da parte del Commissariato della Gioventù) l'istituzione ad Ospedale di Incurabili, ed inoltre ha conferito in proposito coi competenti Uffici dell'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica di Roma, ai quali è stata trasmessa una opportuna richiesta.

Roma, ai quali è stata trasmessa una opportuna nota.

Questa Comune è senza dubbio al corrente della vicenda burocratica che devono essere superate e della conseguente necessità di un congruo lasso di tempo, che noi desidereremmo fosse ridotto al minimo possibile, ma che purtroppo non è nostra facoltà determinare.

Comunque allo stato degli atti riteniamo che, tutti convinti della necessità di un Padiglione di Isolamento, ciò che ora è necessario risolvere, è predisporre i fondi necessari per le opere conseguenti.

Si ritiene non possa sorgere alcun dubbio circa l'opportunità e l'obbligo che deriva ai Comuni della necessità della profilassi delle malattie infettive. Già premesso la spesa necessaria dovrebbe far capo ai Comuni interessati.

Se nonchè i Comuni non hanno attualmente le necessarie disponibilità e d'altre canto si ritiene che il dovere della profilassi delle malattie infettive non debba ritenere costrette in delimitati limiti territoriali, ma far capo agli organi di "Governo, per cui, sugli stanziamenti disposti dai competenti Ministeri per la realizzazione di opere pubbliche pensiamo che la dotazione, in centri particolarmente popolati e industriali, dell'attrezzatura Sanitaria adatta rientri fra i primissimi scopi delle pubbliche sovvenzioni. Orbene tali sovvenzioni per le particolari disposizioni delle singole leggi che le determinano, possono essere fatte soltanto ai Comuni, Provincie e Consorzi.

Così, Provincie e Comuni.
Corre quindi l'immediata costituzione di un Consiglio di Comuni avente per scopo fondamentale la costituzione dell'Assemblea di Insediamento di zona. Tale Consiglio farà proprio il progetto di adattamento, inviterà i singoli Comuni a procedere all'occasione di un mutuo per il paraggio finanziando dall'opera e chiederà l'intervento del Provveditorato

OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

CIRCOLO OSPEDALIERO

delle Opere Pubbliche per l'approvazione del progetto, l'adattamento e l'assegnazione dei fondi necessari, il tutto col consenso, l'adesione e l'approvazione dell'Ufficio Sanitario Provinciale che a questo proposito ha ripetutamente dimostrato il suo interessamento e incitamento.

Abbiamo già conferito col Provveditorato Opere Pubbliche e abbiamo avuto l'incoraggiamento per l'inizio della pratica.

Questo Ospedale pertanto si riserva di trasmettere entro il mese di giugno p.v. il progetto completo di costituzione del Consorzio e di predisporre gli atti che, approvati dai singoli Consigli Comunali, saranno trasmessi per la ratifica all'Autorità Tutoria.

Ottenute le prescritte sanzioni si procederà alla richiesta di sovvenzione da parte del competente Ministero.

Per quanto infine riguarda la costituzione della Colonia con altre montane, pensiamo che la decisione dovrà essere sottoposta all'approvazione del costituendo Consorzio, mentre pensiamo che per il prossimo estate si potrà usufruire ancora della Colonia Elia per ospitare i bambini legnanesi.

Comunque, poichè allo stato degli atti, la Colonia risulta assegnata in uso all'Ospedale, si gradirà di ricevere in proposito una formale richiesta da parte dell'ente competente che intende gestire la Colonia.

Con ossequio



IL PRESIDENTE

Scusini

Segreteria

17056

29 Luglio 1952

79049

ALL'INTERMINIA DI FINANZA

28/7/52

MILANO

a, per concessione:

ALL'UFFICIO REGISTRO

LEGHENO

LEGHENO - COLONIA ELIOTERAPICA
SCHEDA F.226 UTILIZZAZIONE

- -

In riferimento al foglio su richiegto
riflettente l'argomento in oggetto, questa Ammi-
nistrazione ripete che non ebbe mai a chiedere l'uso
della ex Colonia Elioterapica come di fatto non ch-
be mai a servirsene.

Non può pertanto questa Amministrazione
sottostare alla spesa per l'uso di un bene che non
ha mai ceduto né chiesto il godimento.

IL SINDACO





INTENDENZA DI FINANZA

MILANO 11/7/1952

195

COMUNE DI LEGNANO

e per conoscenza all'UFF. REGISTRO

MILANO	LEGNANO
79049	II
Prov. N.	Reg.
Risposta alla nota del	Assci 29/06/1952
Dir.	Sec.
MUNICIPIO DI LEGNANO 17056 Assci 29/06/1952 Gr. G. 208 Fac.	

OGGETTO: LEGNANO COLONIA RIEDUCATIVA SCHEMA N. 226 UTILIZZAZIONE.

Si informa che l'ex Colonia Rieducativa di Legnano, soggetta al Demanio dello Stato in forza dell'art. 36 del D.L.L. 27.7.1944 N. 159, non può essere locata in ceduta gratuitamente.

Ciò posto, si prega l'edotto Comune di voler re-clarificare la propria posizione di occupante del cespuglio di cui trattasi, versando a mezzo dell'Ufficio Registro di Legnano, le somme dovute a titolo di indennizzo per la locazione dal 1946 ad oggi.

1. DIRETTORE GENERALE D. INTENDENZA
(MARCO DE MARCO)

Ph

2/3

Segreteria.

18 giugno 1952

13669

1124

17/6/52

ALL'UFFICIO REGISTRO
di

LEGNANO

Legnano - Ex colonia elioterapica

In riferimento al foglio su richiamato,
si comunica che non risulta abbia questo Com-
une concordato alcun affitto per l'occupazione;
che peraltro non consta sia mai stata chiesta,
della ex colonia elioterapica e quindi non si
coglie in base a quale titolo sia stata avan-
zata tale richiesta.

Con ossequio

2

IL SINDACO

13

Stampa: 12887
 Anno 18010-1932
 Cir. Cir. Cir.

C' sono precedenti?

REPUBBLICA ITALIANA

Raccomandata

INTENDENZA DI FINANZA
 MILANO

L. Bion

UFFICIO REGISTRO
 LEGNANO

Prov. N. 1124 AL

Legnano, 17 Giugno 1952

Reg. n. 101 del

N. 101

ALL'ILL.mo Sig SINDACO della CITTA'

OGGETTO:

di

LEGNANO-Ex Colonia Elioterapica-

LEGNANO

In ottemperanza agli ordini Superiori

Le comunico che la Cod.Comune sono dovute le somme qui di seguito riportate per canoni di affitto a titolo di indennizzo per l'occupazione della Ex Colonia Elioterapica dal 1946 in poi:

Anno	canone	L.
1946-47	"	200.000-
" 1947-48	"	" 250.000-
" 1948-49	"	" 250.000-
" 1949-50	"	" 300.000-
" 1950-51	"	" 300.000-
" 1951 in poi	"	" 500.000-

La invito pertanto a voler regolarizzare la posizione di Cod.Comune versando, entro il termine di giorni 15-quindecim dalla presente le somme sopra indicate, in attesa di un'eventuale perfezionamento della pratica di acquisto.
 Con ossequi.

Il Procuratore Superiore
 (Gulloni)



Segreteria

8151

24 Aprile 1952

772 ALL'ISPettorato SCOLASTICO
12/4/1952 DELLA VII CIRCOSCRIZIONE
MILANO

2 - 2

Viale Magello 5

Risulta che l'amministrazione dell'Ospedale di
circolo di Legnano ha stipulato con la G.I. il contrag-
to d'affitto della Colonia Elioterapica.

Con osservanza.

IL DIRETTORE

(Rag. I. Genovesi)

Ispettorato Scolastico VII Circoscrizione

MILANO

Prot. N. 777

DESTINATO:

Il capo della scuola N.

del

Vigini N.



2.6.1952

Allegato
Allegato

Il sottoscritto Ispettore Scolastico VII Circoscrizione
per l'anno scolastico 1951-52
della Scuola Elementare N. 10
di via S. Vito, 10, Milano
ha avuto l'onore di ricevere
dal Signor ...
il documento ...
che ha provveduto a depositare
presso l'Ufficio Scolastico
per la VII Circoscrizione
di Milano.

IL P. ISPETTORE SCOLASTICO

Luigi ...

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

PROVINCIA DI MILANO

Prov. N° 214

Rapporto in data N° 1181

del 20.1.1948

N° _____ Dia. _____

OGGETTO

Istituzione di un padiglione per le malattie infettive dall'Ospedale di Circolo



del 4 Febbraio 1948

Il. no sig. SINDACO di

LEGNANO

Mi riferisco alla nota 20 Gennaio 1948 n° 1181 di sollecito Ufficio Segreteria. Sono dolente di non poter partecipare, nè di farmi rappresentare, all'adunanza indetta dalla S.V. per le ore 9 del giorno 3 Febbraio corrente, perchè per le ore 10 dello stesso giorno ho come vacante il Consiglio Comunale.

In linea di massima aderisco alle decisioni che saranno adottate in merito al problema indicato all'oggetto, sempre però che esse non comportino oneri immediati o troppo gravosi per questo Comune.

Con stima.

IL SINDACO
Pietro Luigi

Capitale del Circolo

Legnano

Il Presidente

*Raffaello
F. Sindaro
Piemonte
Piemonte*

5 marzo 1948



2114

Ill.mo sig. Sindaco del Comune di Legnano

A seguito degli accordi intervenuti nella seduta dei Sigg.Sindaci dei Comuni costituenti il Circolo Specialiero che ha avuto luogo il giorno 8 febb. u.s. presso il Comune di Legnano, questo Ente in accordo coll'ufficio tecnico del Comune di Legnano sta predisponendo il progetto di massima per la trasformazione della Colonia Elioterapica in Ospedale di Isolamento.

Contemporaneamente abbiamo interessata la Prefettura e per essa il Medico Provinciale dell'igiene in corso e del programma conseguente. Il Medico Provinciale comm.prof. De Gede visiterà la Colonia ed esaminerà il progetto di adattamento lunedì 8 p.v. alle ore 16.- Invito pertanto la S.V.Ill.ma a partecipare alla visita. Il luogo di ritrovo è fissato presso la sede dell'Ospedale. Porgo ossequi.

IL PRESIDENTE

De Gede

Cal. 2 Classe 2 Fasc. 5

Segreteria

20 gennaio 1948

n. 1180

All'Ufficiale Sanitario

Regimentare Capo

SEDE

Ho convocato per il giorno 8 FEBBRAIO
p.v. alle ore 9 i Sindaci dei Comuni facenti
parte del Circolo Capedaliero di Legnano alle
scopo di studiare i mezzi per far fronte alla
necessità di istituire un padiglione di isola-
mento presso il Civico Ospedale.

Trogo la S.V. di presenziare alla sedn-
ta.

IL SINDACO





Comune di Legnano

Ufficio Segreteria

Prot. N° 1181

20 gennaio 1948

Resp. alla vert. N°

del

Oggetto

Ill.mo Sig. SINDACO
del Comune di

CENSO MAGGIORI = S. VITTORIO OLIVA = CATEGRATE
BUSTO ARSIZIO = INVERIGO = PARABICO =
CASTELLARVA = S. GIORGIO SU LEGNANO

e per conoscenza

All' Ill.mo Sig. PRESIDENTE
dell'Amministrazione Ospedaliera del Circolo

di

LEGNANO

L'Amministrazione Ospedaliera del Circolo di Legnano da
alcun tempo sta seriamente occupandosi per l'istituzione di
un podigione per le malattie infettive.

A tutt'oggi però tale istituzione non ha potuto avere pra-
tica attuazione per un complesso di circostanze, prima fra tutte,
quella del finanziamento.

Perché la necessità di disporre di un reparto di isolamen-
to si rende ogni giorno più impellente, come non manca peraltro di
far rilevare anche l'Ufficio Sanitario, questa Amministrazione ha
deciso di convocare i rappresentanti dei Comuni facenti parte del
Circolo Ospedaliero allo scopo di studiare insieme i mezzi per giun-
gere ad una pronta soluzione del problema che non può essere ulte-
riormente procrastinata.

Invito pertanto la S.V. all'adunanza dei Sindaci dei Comuni
di Circolo che avrà luogo in questa Sede Municipale il giorno
8 FEBBRAIO p.v. alle ore 9.

Data l'importanza dell'argomento, prego la S.V. di non man-
care.

: Con osservanze

IL SINDACO

2 2 5

Segreteria

1170

19 gennaio 1948

19714

Ill.mo Sig. PRESIDENTE
del Circolo Ospedaliero

22/12/1947

LEGGENDO

Usc della Colonia elioterapica.

-00000000-

Risponde alla lettera segnata a margine con un certo ritardo sentendoci però necessaria una chiarificazione pel contenuto delle stesse, chiarificazione che il Sig.Assessore BIGNOLI ha potuto avere in un colloquio col Segretario dott.Dall'Acqua di codesto Ospedale.

Eliminato così ogni dubbio su una giusta interpretazione di quanto ho esposto con la mia lettera in data 19 dicembre u.s. n.17190, circa le opportunità e necessità di conservare la Colonia Elioterapica all'uso per cui è sorta, mi faccio un dovere di rendere noto alla S.V. che, allo scopo di trovare una soluzione all'inderogabile necessità di creare un reparto di isolamento per le malattie infettive, questa Amministrazione ha deciso di convocare, per il giorno 8 FEBBRAIO p.v. alle ore 9 presso questa Sede Comunale, i Sindaci dei Comuni di Circolo.

Colgo l'occasione per invitare la S.V. alla riunione di cui sopra, della quale confido scaturiranno gli elementi per raggiungere l'auspicata soluzione di quanto in argomento, mentre mi è gradito ricambiare distinti saluti.

IL SINDACO



OSPEDALE CIVILE - LEGNANO

CIRCOLO OSPEDALIERO

Pa. 13714

Legnano, 22 Dicembre 1947

oggetto: Allontanamento Padiglione di isolamento



Mil. no Sigear

S I F I A C C O

Comune di

LEGNANO

La Direzione Sanitaria del Fascicolo mi ha con per competenza la sua comunicazione a margine: trasmessa in copia al Commissariato Provinciale della Sanità Italiana di Milano, con la quale Ella mi comanda di aderire alle nostre proposte di edificare l'attuale Colonia Mitoterapica e Padiglione di isolamento per malati infettivi del Circolo ospedaliero e Comuni limitimi.

Sono lieto dell'iniziativa da noi ripetutamente segnalata e che risponde ad una primaria e inderogabile necessità della popolazione, e rimaniamo in attesa di partecipare alla prospettata riunione meriti che i rappresentanti delle Civiche Amministrazioni interessate, che con l'altro avevano a cuore gli interessi della popolazione amministrata, nella loro competenza di intendere per portare a termine, nel più breve tempo possibile, la lodovole iniziativa.

Rimaniamo in attesa di conoscere la data della detta riunione.

Con ossequio

SPEDENTE
Demme

111
Legnano, 15 Dicembre 1947

alla
DIREZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DI
LEGNANO

17330
G. P. C. di Commissariato Provinciale della Gioventù Ital.

MILANO
Via Comandatore, 3

Si richiama al contenuto del foglio n° 7038/De
del Commissariato Provinciale della Gioventù Italiana per
avvertire gli istudienti di questa Civico Amministra-
zione nei confronti della,proposta la creazione delle stu-
diali ed annessi relativi alla scuola Colonia Elettropia-
ca e Colonia Civico Cepedala, per l'attuazione e l'alle-
stimento del laboratorio di Elettrotecnica.

Poiché le ragioni della stessa amministrazione
non sono riuscite a passare (come da comunicazione in data
24 ottobre c. s. n° 10465 del protocollo di Colonia Elettro-
ca) la Giunta Municipale intende che la Colonia ed annessi,
costituiti ed essere di pertinenza del fronte della Gio-
ventù di Legnano per esclusivamente adibita a l'uso sul
le chiedere alla le ragioni della sua istituzione e pro-
gramma "Colonia Elettropica cittadino" alla quale Leg-
nano non può e non deve rinunciare nell'e stesso interes-
se del figlio del popolo, specie nel suo sviluppo.

Ma poiché l'iniziativa di Colonia Cepedala per
l'istituzione di un Padiglione di Laboratorio per le mate-
rie infettive, puerilemente rispondente alle norme, con
istituzione motivo soddisfacente e degno di ogni considerazione.

13 Dicembre 1947

sione per la inderogabile necessità dello stesso, mi sarà
piacevole e dovere di rivolgere un caldo appello ai Sindaci
dei 26 comuni facenti parte del Circolo Capitanaro, al Com-
itato Sanitario, di leggersi ed ai fratelli, affinché inter-
viengano ad una riunione che mi riserva di indire nel più
breve tempo possibile onde predisporre il programma condurre
bentò l'ottulazione e la completa attuazione dello stesso.

Di questo sopra si procurerà informarne tempesti-
vamente codesta Direzione.

Si è gradito l'incarico per sorgere i migliori
aiutisti esultati.

COMMISSARIATO PROVINCIALE - MILANO

VIA CONSTATORIA, 2

Per 7058 / 100

Reg. Imp. _____

del _____

MUNICIPIO DI LEGNANO	
NO. _____	di Prov. _____
Data 1804-1947	

MILANO

TELEF. 02/555-111

14 OTT. 1947

Com. Colonia uso Colonia
elioterapica di Legnano

MUNICIPIO DI LEGNANO	
NO. 13899	di Prov. _____
Data 1804-1947	
C. C. C. C. C.	

ALL' OSPEDALE CIVILE DI
LEGNANO

e, per conoscenza,
AL SINDACO DEL COMUNE DI
LEGNANO

AL FRONTE DELLA GIOVENTÙ DI
LEGNANO

AL COMMISSARIATO NAZIONALE DELLA G.I.
ROMA

La Riferimento all'autorizzazione stilata dal Commissario Nazionale -Prof. Mario Tortorelli- in calce al foglio 9913 del 30 Settembre u.s., questo Commissariato, in attesa che venga stipulata regolare convenzione di affitto, dà in via precaria il permesso a codesto Capedale di usufruire della colonia elio-terapica di Legnano pendente in consegna dal Fronte della Gioventù tanto l'immobile quanto i mobili (attrezzi cucina, materie-
le di massa, di campeggio, ecc.) esistenti annessando a fianco di ciascuna voce lo stato di conservazione.

Per detto passaggio di consegna dovrà essere redatto regola-re verbale con allegato un preciso inventario dei beni mobili; tanto il verbale che l'inventario dovranno essere firmati dal Presidente e dall'Economo di codesto Capedale, dal responsabile del Fronte della Gioventù con il visto del Sindaco e Segretario del Comune di Legnano.

I prefatti documenti in triplice copia dovranno pervenire a stretto giro di posta a questo Commissariato per i prescritti controlli patrimoniali e per la stipula della convenzione d'affitto.

Distinti ossequi.

IL COMMISSARIO PROVINCIALE
Vincenzo Graici

V. Graici

Laguna 11 Ottobre 1947

Egr. Sig.
AUGUSTO BAILOCCO
Presidente del Civico Ospedale
L A G U N A

Allo scopo di definire la pratica relativa al passaggio della Colonia Allottervica in uso temporaneo all'ospedale da Lei presieduto, è stato deciso di convocare espressamente la giunta per lunedì sera alle ore 21.

Le invito pertanto a voler presenziare personale a tale riunione al fine di evitare ulteriori perdite di tempo particolarmente nei confronti dei lavori di sistemazione della "missione scolastica" che per essere attiva deve essere accolta.

Quale pertanto alla di Lei massima cortesia e vi è grato l'invito per riceverla distintamente.

COMUNE DI LEGNANO

Ufficio Tecnico

-22322-

TRASFERIMENTO DELL'IMPIANTO DI CUCINA DALLA COLONIA
ELIOTERAPICA AD ALTRA LOCALITA', PER LA SEZIONE
SCOLASTICA.

R E L A Z I O N E

In seguito all'incarico ricevuto da parte del sig.
Sindaco e dell'Assessore alla P.I., mi sono recato
sopralluogo, per rilevare la possibilità e la conve-
nienza, per il trasferimento degli impianti di cuc-
ina, installati presso la Colonia Elioterapica, nella
Palestra ginnastica delle Scuole Elementari "G. Mag-
nani".

Poiché la Palestra è destinata all'educazione fisi-
ca, anche nel caso che la competente Autorità scola-
stica autorizzasse l'utilizzazione di parte della
stessa, per impiantarvi la cucina, dovrebbe in ogni
caso ritenersi detto impianto come rivestente ca-
attere di provvisorietà.

Premesso quanto sopra, lo scrivente si permette di
pregare l'On. Giunta Municipale, affinché consideri
la convenienza o meno di affrontare la spesa assai
rilevante per una soluzione precaria di breve du-
rata, o se invece convenga, concessa da chi di dove-

re, l'autorizzazione di spostare l'impianto, provveda
re alla sua installazione in località più idonea da
costruire appositamente, e in un sedi-interrato di
qualche altra Scuola, poiché la cantina delle Scuole
Mazzini non è sufficientemente illuminata ed aerea
ta in quanto è completamente sotterranea ed appena
sufficiente per l'impianto di riscaldamento esistente
e per il deposito di parte del combustibile oggi
corrente in una stagione invernale.

Si presterebbe allo scopo il sotterraneo delle Scuole
Carducci e De Amicis.

Si osserva subito che in questo caso occorrerebbe
aggiungere l'impianto di sollevamento dei liquami
dei rifiuti, per convogliarli nella fognatura cittadina,
non essendo tale convogliamento possibile
in modo diretto, per ragioni di quote di livello.
Sarà anche necessario l'impianto di un montacarichi
per sollevare le pentole.

Per quanto si riferisce al collocamento dell'impianto
nella Palestra delle Scuole G. Mazzini, per essendo
il problema tecnicamente risolvibile, richiede
opere considerevoli e costose.

Non si tratta di un impianto semplice; ma di impianto
con condotti del fumo e generale in sotterraneo,
nel quale esiste anche un focolare sussidiario per

sollecitare il tiraggio dei prodotti della combustione.

Inoltre vi è un impianto di acqua calda e fredda di-
ramato da bollitore che convoglie anche l'acqua agli
impianti per il lavaggio degli arredi da cucina.
Occorre anche provvedere ad una derivazione di acqua
direttamente dalla rete stradale e a collegare gli
scarichi nella fognatura di Via Galatofini, non essen-
do assolutamente consigliabile convogliarle nel pozzo
perdente che serve allo smaltimento delle piovane
cadenti sul tetto della palestra e di una parte dell'
Edificio scolastico, perché il pozzo perdente stesso,
finirebbe per non avere sufficiente possibilità di
assorbimento.

E' inoltre necessario provvedere alla costruzione di
un fumaiolo dell'altezza di circa m.14.-

Dal preventivo di spesa che si allega risulta che
per adottare questa soluzione provvisoria, occorre
in via approssimativa la somma di L. 750.000.-

In ogni caso di un spostamento, prima di eseguirlo, sarà
opportuno, trattandosi di impianto speciale, sentire
anche un tecnico della Ditta Bell'Orto che ha eseguito
l'impianto alla Colonia, al fine di evitare possibili
sorprese di cattivo funzionamento.

Legnano, 10 Ottobre 1947

IL CAPO INT. DELL'UFF. TECNICO

Albani

borza

Convegno fra il Comune di Legnano, il Fronte della Gioventù di Legnano
e l'Ospedale Civile di Legnano per la ricerca "Leuco Kili Litofolice tumorale".

Presente:

che per iniziativa del Presi-
dente dell'Ospedale di Le-
gnano, sig. Augusto Baricco,

presso l'Ente, da alcuni me-

si si stanno compiendo inte-

ressanti e lusinghieri espe-

rimenti sulla citofotolisi

dei tumori, condotti dall'i-

destro del metodo Dottor

GIACOMO SCOTTI,

che per concorde dichiara-

sione dei primari dell'Osp-
dale Dott. Lorenzo Ficcione

e prof. Aldo Gandellini, tali

esperimenti meritano tutto

l'incoraggiamento possibile

attesi i risultati ottenuti,

previo il più rigoroso ~~xxxx~~

~~trial~~ e sereno controllo

scientifico;

che tuttavia da una parte

l'esigua attrezzatura del-

L'Ospedale nella fattispecie non può consentire l'ulteriore prosecuzione degli studi che richiedano un adatto laboratorio, dall'altra per effetto del notevole numero dei degenti nei vari reparti, l'Ente ospedaliero non è in grado di accogliere un ulteriore numero di ~~ospiti~~; che l'interruzione degli studi e degli esperimenti precluderebbe la possibilità di portare a termine almeno un notevole e certo contributo all'importante problema sanitario e sociale quale quello della lotta contro i tumori, lotta che tutte le nazioni hanno ingaggiato a sollievo dell'umanità; che l'Ospedale ha rivolto invito all'On. Comune di Legnano ed al Fronte della Gioventù di Legnano, perchè consentissero alla l'Ospedale l'uso dell'area e

dell'edificio attualmente adibito a Colonia Elettoterapica anzitutto per il fatto che la creazione di tale "centro studi" interessa non solo l'Ente ospedaliero ma l'intera cittadina, quindi per il motivo che tali istituti sono i consegnatari di edifici che integrano l'iniziativa; tutto ciò premesso: il Comune di Legnano a mezzo dell'On. Giunta Comunale nel presente atto interpretando il sentimento della Città prende all'iniziativa dell'Ospedale, aderisce alla sua richiesta, ed unitamente al Fronte della Gioventù di Legnano consegnatario dell'edificio, cedono in uso, per tutta la durata di tempo necessaria, l'area e l'edificio attualmente adibiti a "Colonia Elettoterapica" alle condizioni seguenti che vengono accettate

dell'Ospedale di Legnano:

1°) L'Ospedale assume in uso

l'edificio e l'area attualmente adibita a Colonia Elettoterapica allo scopo di costituire un "Centro Studi sulla chemioterapia dei tumori, sistema Dott. Pretti".

Il Comune di Legnano ed il Fronte della Gioventù sia separatamente che congiuntamente esprimeranno colla massima possibile sollecitudine la pratica che attie all'assegnazione d'uso all'Ospedale di quanto si tratta da parte del Ministero o Ministeri competenti.

2°) Raggiunti i risultati che il Centro si ripromette e cessati gli scopi del Centro per imperseguibilità dell'iniziativa, l'Ospedale

le si impegna di restituire a reintegrale nelle Stato in cui viene rinvenendo Re al Comune, al Fronte del

la Gioventù od a quell'altro Ente che sarà designato dal Ministero competente proprietario dell'edificio di cui si tratta per effetto delle disposizioni di legge relative alla cospicua da parte dello Stato dei beni già appartenuti al disciolto P.N.F. ed organizzazioni dipendenti. Qualora per qualsiasi motivo, escluso il caso di forza maggiore, l'Ospedale non potesse o resistesse comunque alla riconsegna, l'Ente ospedaliero si impegna di versare all'Ente designato proprietario della l'edificio la somma di Lire oro

3°) Aderendo alla richiesta dell'Ospedale con atto con

se di umana solidarietà
la Giunta Comunale non
potendo disinteressarsi
del funzionamento della
Colonia Elioterapica ivi
installata, chiede all'U
ospedale che direttamente
ed a mezzo del Comitato
finanziatore del Centro
Studi in persona del suo
rappresentante sig. AUGU
sto Barlocco^{la} accetta, di
provvedere entro e non ol
tre il mese di giugno 1948
alle opere seguenti:

4°) Un'apposita convenzione,
allegata alla presente,
determina e soddisfa i
rapporti fra l'Ospedale
ed il Fronte della Gio-
ventù.

5°) Fatta in triplice originale, un
uno per la Giunta Comunale,
uno per il Fronte della Gio-
ventù, uno per l'Ospedale e
da registrare in caso d'uso.
Redatta in Legnano, addì 11 Set-
tembre 1947.

33.715

Auguerris
~~Guerris~~

~~Auguerris~~

81698

Auguerris
Guerris
Auguerris
Guerris
Auguerris
Guerris

Auguerris
Guerris

Fronte
della
Gioventù

Legnano

Via Milano, 8

Telefono 4.100



Legnano 2 Ottobre 1947

Mgr. Sig. Sindaco

Comune di Legnano

Avviate:
Commissione Piscine Comunale.

Da parecchi mesi cedente F.d.G. aveva sollecitato l'intervento dell'Amministrazione Comunale per il risanamento della mitigazione della Piscina tubiera in consegna al F.d.G. Legnano.

Surtroppo, non vedendosi vicine le prospettive di una pronta soluzione del problema, e considerando che l'attuale stato di cose, impone a cedente F.d.G. un non piccolo aggravio di spese impreviste (carichi di luce, ferra notrice, telefono ed assicurazione) che per questa estate si sono aggirate sulle 15.000.- lire mensili siamo venuti nella determinazione di procedere al più presto al passaggio della consegna.

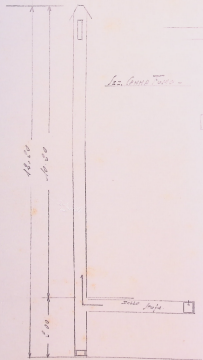
La preghiera pertanto, sig. Sindaco, a voler avere vedere presso il locale Ufficio del Registro, affinché il passaggio avvenga nel più breve tempo possibile. Inoltre, per la definizione di tutti i particolari inerenti solleciteremo un appuntamento.

Restando in attesa di presto leggerla,
cordiali saluti

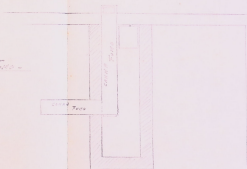
IL RESPONSABILE RESPONSABILE

Moratti L.

- Pianta CANTINA -



La CANTINA -



Scala 1.50

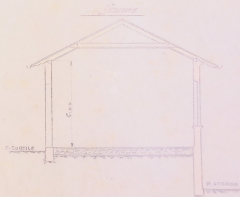
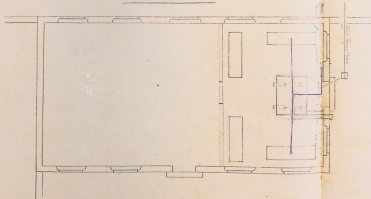
COMUNE DI LEGNANO

UFFICIO TECNICO

PALESTRA - SCUOLE G. MAZZINI

- Via CALATAMINI -

Scala 1/100





MUNICIPIO DI LEGNANO

UFFICIO TECNICO

*Pericolo di incendio di area per l'esperto
elettroimpianti di vicino della colonna elettrica
terrapia da alla palina della strada }. Mancini*

N. Ord.	N. Descr.	DESCRIZIONE DEL LAVORO	Unità di Misura	Quantità	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
1		Decorazione del pavimento in mosaico della fabbrica e risistemazione 7,30 x 10,00	mq.	73 -	25	1825
2		Decorazione del soffitto in cassapanella del vano di Vicolo e per il sottocassa 100 mq. superficie 10,00 x 0,40 x 0,20	mc.	0,800		
		5,00 x 2,30 x 0,20	"	2,900		
			mc.	3,700	1700 -	3100 -
3		Scavi e trasporto di macerie in cantiere fondazione 10,00 x 0,40 x 1,00	mc.	4,000		
		Condotta 5,00 x 2,30 x 2,00	"	29,000		
		per tralicci 7,00 x 1,00 x 0,50	"	3,500		
		per pila d'acqua 14,00 x 1,00 x 0,50	"	7,000		
		" " 6,00 x 1,00 x 0,50	"	3,000		
			mc.	40,500	700 -	28350 -
4		Rivestimento di fondazione 10,00 x 0,40 x 1,00	mc.	4,000	6500 -	26000 -
5		Muralura di mattoni 10,00 x 6,00 x 0,25	mc.	15,000		
		10,00 x 6,50 x 0,25 x 1,00	"	2,625		
		(5,00 + 5,00 + 1,50) x 0,40 x 2,00		9,200		
				26262,10000 -		262620 -
6		Tronconi di 10,00 x 6,00 x 2	mq.	120 -		
		di griglia	mq.	120 -		
						32880 -

N. d'ord.	N. d'ord.	DESCRIZIONE DEL LAVORO	Unità di Misura	Quantità	PREZZO UNITARIO	IMPORTO
		<u>Riparo</u>	mq	120 -		321895 =
		<u>10.00 + 6.50 x 1.00 x 2</u>		1650		
			mq.	13650	250 =	34125 =
7		Trasporto in cantiere nel Habitacolo				
		<u>(5.00 + 5.00 + 1.50) x 2.00</u>	mq	23 -	300 =	6900 =
8		Salda infornata				
		<u>7.00 x 2.30</u>	mq	1150	300 =	34500 =
9		Partenza in perenne in Habitacolo del dinobene				
		<u>10.00 x 7.00 + 8.00 x 2.50</u>	mq.	6500	800 =	52000 =
		<u>Trasmissione</u>				
10		Canale in strada	ml	12 -	4000 =	48000 =
11		Canale in abitacolo in strada				
		<u>0.50 + 0.50 + 0.50 x 12.00</u>	mq.	2160	1000 =	21600 =
		<u>Pan di acqua</u>				
12		Canale	cf	1 -	7500 =	7500 =
13		Trasporti da 1° ml. 30 x ml. 2.5.	"	75 -	300 =	22500 =
14		Trasporti abitacolo, recipienti	"	3 -		3000 =
15		Miscela a spina	ca	15 -	250 =	3750 =
		<u>Trasmissione</u>				
16		Salda per strada 10 in opera	ml	14 -	1100 =	15400 =
17		Trasporti materiali e accessori. Materiali nel	"	5 -	4000 =	20000 =
18		Trasporto canore per dopo l'abitacolo				10000 =
19		Spese impreviste e contenzioso				50000 =
		<u>Totale</u>				750000 =

Legnano 10 Dicembre 1947.-

Foto N. 735/8mm.

Risposta al N. _____ del _____

Oggetto _____

Reparto di isolamento per
malattie infettive presso
l'Ospedale di Circolo di
Legnano.

AL SIG. PRESIDENTE
dell'Ospedale di Circolo di

LEGNANO

AL SIG. DIRETTORE
dell'Ospedale di Circolo di

LEGNANO

AL SIG. SINDACO DEL CITTÀ
del Circolo Ospedaliero di
Legnano

LEGNANO

e p. a :
ALLA DIREZIONE REGIONALE.

M I L A N O

Da parte di questo Ufficio Sanitario è stato più volte messo in rilievo come presso il locale Ospedale manca un vero e proprio reparto per isolarvi e curarvi i malati di malattie infettive difterite, il e più volte in passato tale deficienza è stata segnalata. E' doveroso il riconoscere come i progetti all'Ospedale da tempo abbiamo inoltrato di cui le Autorità competenti ed abbiamo predisposti piani e progetti per la costruzione del seguente padiglione di isolamento; ma sta di fatto che finora non si è giunti a nulla di concreto. Nel Riquadr di igiene sanitaria tale stato di cose va considerato con una certa preoccupazione specialmente in vista della possibilità che insorga nel la zona qualche manifestazione epidemica di malattie infettive, fra le quali attualmente non va escluso il colera.

Il suddetto reparto di isolamento con funzionante presso l'Ospedale è composto di 6 locali piccoli e manca perciò della capacità necessaria per ricoverarvi gli ammalati infettivi della zona anche in periodi in cui non vi sono epidemie. Ne risulta che si è costretti a ricoverare i tifosi nella sala di medicina ed a ricoverare gli ammalati competenti di avere qualche malattia infettiva nella stessa stanza in cui vi sono i degnati di malattie infettive già accertate con il conseguente pericolo di contagiare i primi qualora, come talvolta accade, non abbiano la malattia sospettata.

L'attuale reparto presenta inoltre il difetto di avere i servizi di lavanderia e di cucina in comune con gli altri reparti ospedalieri (il che evidentemente non dà garanzie sufficienti nei riguardi della diffusione delle malattie infettive) e di non essere dotato di un razionale impianto di riscaldamento.

Questo sono le deficienze più gravi del reparto di cui trattasi e non è chi non veda la necessità urgente di ricostruirne uno razionale e adatto alle esigenze della popolazione zona del Circolo Ospedaliero.

La presente ha appunto lo scopo di intervenire di rettamente e vivamente tutte le persone in indirizzo (le quali hanno, come questo Ufficio, la responsabilità della pubblica salute) perché attraverso di una comune azione riescano finalmente a portare il problema su di un piano concreto di realizzazione.

L'UFFICIO SANITARIO CONSORTILE
(Dott. A. Locatelli)

Legnano 13 dicembre 1947. -

ALLA RA. PESSERA DIVISIONE SANITA'

R I S P O S T A

Prot. N. 707/Ann. 1353/Ann.
 Risposta al N. del
 Oggetto

o p e :
 Il dir. distrettuale del circondario di
 Legnano

L U G H I O

Professione del colosso. - Piano
 organizzativo. Dip. di Direzione
 Provinciale N. 3/1939 Ann.
 del 19/11/1947 e variazione
 N. 3/1939 Ann. del 31/10/47
 di cui al n. 11 del 19/11/47
 del 19/11/1947. -

**ALLA DIREZIONE DELL'OSPEDALE DI
 CIRCOLO DI**

L E G N A N O

In riferimento alle circolari N. 1 del 11/10/47
 espresse per conto degli enti della zona di questo "Comitato sanitario" sia per
 la sua attuazione nella prossima stagione attiva una struttura composta di
 una di persona. -

Presume che il piano che più sotto delineare per poter avere pratica
 attenzione al momento opportuno dovrà essere arricchito considerando del v. g.
 sinistri ai quali chiede aiuto ed appoggio indispensabile. Non esclude poi che
 quanto vale proponendo possa essere delle variazioni in rapporto a suggerimen-
 ti che si potranno pervenire ed a decisioni che si potranno prendere nella
 prossima assemblea di questo "Comitato sanitario". -

In considerazione che i locali del "Comitato" sono tutti compresi nella
 zona dell'ospedale di Circolo di Legnano e si trovano vicinissimi ad esso, come
 del resto di abbattere per tutti un sistema centralizzato sia per quanto si
 riguarda il locale di lavoro del personale sia per quanto riguarda il locale
 di sussistenza di quelli che non i collegati possono venire a contatto.
 Ormai che essi si possa ottenere i migliori risultati con una minore spesa e
 minor dispersione di energie. -

LOCALI DI LAVORO E DI SOSTENIMENTO : - Essi nell'ospedale sono un vero e proprio
 reparto di lavoro ed il locale inamovibile, ora adibito ad altri usi, non
 ha la capacità necessaria per servizio alle scopi. Al di là di costi immani di ser-
 vizio per prima cosa richiede un edificio adatto alla bisogna. La via scelta
 è adatta a quelle della colonia all'ospedale di Legnano situate fuori dell'ospi-
 tale e non molto lontane dall'ospedale. Occorre però che lo stabile scelto del
 le condizioni al fine di essere reso idoneo per i suoi fini. Bisognerebbe
 considerare in grande stile in alcune due locali, una per le donne e l'altra
 per gli uomini; costruire nei due locali i gabinetti di Legnano, i bagni e un
 impianto di riscaldamento per poter affrontare anche la stagione invernale
 e dotarli dei letti e degli effetti personali necessari. La cucina e la dispo-
 sta non hanno bisogno di trasformazioni. L'infirmeria dovrà essere attrezzata
 a laboratorio per i suoi fini. Gli altri locali servono per il per-
 sonale di assistenza. -

LOCALI DI SOSTENIMENTO : L'aver un edificio per porre in contrapposizione tutte le
 persone che hanno avuto contatto con un infermo e altrettanto importante e
 necessario quanto l'aver dei locali adibiti all'isolamento. Non si può infatti
 arrestare la diffusione del colosso se non vengono sottoposti al trattamento
 in stretta sorveglianza questa persona fin la quale vi è sempre un buon numero
 di portatori precoci e così, pericoli di diffusione della malattia. L'edificio
 di sussistenza deve essere di agenzia tripla rispetto a quello di lavoro
 ed avere almeno 3 locali, oltre ai servizi, di cui uno per l'assistenza e l'in-
 caricamento; un secondo per isolare i pari ed un terzo per il ricambio e l'in-
 carichi; questi ultimi se necessitano saranno trasportati nell'isolamento e se non

Allo stesso saranno presentati al reparto pari dopo tre anni negativi delle feci. Dal reparto pari i degnati potranno essere dimessi solo dopo 3 anni al di permanenza e dopo un altro anno delle feci negative. - Se presento una una reparte di contaminazione potranno servire il cosiddetto attuale reparto di isolamento ospedaliero, però solo in un primo momento finché il piccolo reparto avrà sufficienti dimissioni. In seguito al posto richiesto una scuola ed una sala ed un convitto di qualche dimissionario. Nei primi due anni occorrerà isolare tutta l'attrezzatura, nel secondo anno non ci saranno che di più: sarà a costruire il laboratorio per gli esami delle feci. Nella stanza delle stime adatte alle scoppe avrà stabilità di essere il convitto della dimissionaria dimissioni di dimissioni solo nel territorio del comune di Livorno e in base delle dimissioni. - Oltre una certa quantità di necessità la dimissionaria avrà formata, ma di fronte alla salute pubblica al posto superiore come tale dimissionaria. Tuttavia queste scoppe non ha, come se detto, dimissioni definitive e potrà anche variare nel tempo al posto trovare una migliore soluzione. - INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DEL COMANDO : Nel reparto di isolamento il personale dimissionario dimissionario sarà richiesto: di 1 medico dimissionario alle cure dei presenti e scoppe di convitto i medici nei comuni di laboratorio, di 3 infermieri e 3 infermieri e di 3 persone per la cucina e la dispensa. -

Nel reparto dimissionario vi sarà: 1 medico per gli ammalati e 1 dimissionario logici, 3 infermieri (2 per ogni sala più 1 in laboratorio) e 3 persone alla cucina e dispensa. -

L'amministrazione dei due reparti sarà affidata all'amministrazione dell'ospedale di Livorno di Livorno per quanto riguarda l'approvvigionamento dei medicinali e delle abitazioni, del funzionamento dei laboratori, della lavanderia e disinfezione degli effetti letterari e personali. -

ORGANIZZAZIONE : Occorre preparare almeno 3 squadre di disinfezione alle dimissioni di 3 vigili dimissionari particolarmente istruiti, queste ultime potrà disporre dei tre vigili e reclutare l'altro personale presso ogni dimissionario comune (dimissionari - dimissionari). - Come dimissionario l'ufficio dimissionario di scoppe di un dimissionario per il trasporto degli effetti letterari da dimissionario loro presso la dimissionaria dimissionaria dimissionaria presso l'ospedale di Livorno e del materiale dimissionario. Per completare la dimissionaria degli scoppe dimissionari dimissionari già in possesso di questo ufficio occorrerà acquistare l'apparecchio dimissionario, una pompa lavatrice e 1 pompa per D.D.C. ed avere dei dimissionari di jura per dimissionari gli effetti da dimissionario. Il personale sarà dotato di vestaglia che verranno dimissionarie dopo l'uso. -

Per i vigili dimissionari ogni della squadra di dimissionario propaga con latitudine e Livorno un corso speciale per instruirli in modo appropriato nel servizio che dovranno svolgere. Per il personale dimissionario da additare al reparto di isolamento ed al reparto dimissionario il e dimissionario persona a svolgere un corso di istruzione. -

TRASPORTO DEI MALATI : Il trasporto degli ammalati verrà fatto con un autocarro della D.C.C. Livorno che dovrà servire solo a questo scopo. -

Il trasporto dei morti per additare verrà eseguito con autocarro comune, come dimissionario e per la via più breve per arrivare al cimitero. Non sarà necessario trasporto fuori Comune dei cadaveri. - Il personale di dimissionario di questi verrà fatto presso la sala dimissionaria dell'ospedale e del cimitero. -

Il trasporto della persona da dimissionario verrà eseguito con autocarro che sarà richiesto al dimissionario opportuno e fornito dal Comune. -

LAUREA E SERVIZI : Particolare importanza merita la cura di epidemia di polmonite in lotta contro la quale la sala è un pericoloso focolaio dell'infezione. Questo ufficio pensa di fare una campagna internazionale contro la D.D.C. specialmente la cucina e la stanza dove le persone dimissionarie, dimissionarie dimissionarie in ogni comune ed a cura delle dimissionarie, della squadra appa alla per questo servizio durante la stagione estiva. -

PERSONALE : Tutte le persone da additare nei servizi dimissionari, compreso il personale di 1 dimissionario dimissionario (di tutte le persone verrà iscritto in classe dimissionario appena sarà ultimata la scelta delle persone che si desidera avere dei volontari) verrà preventivamente vaccinato contro il colera verso il marzo 1934. -

Si istituirà, in caso di comparsa di colera, un servizio di vaccinazione pubblica gratuita presso l'Ufficio Sanitario di Legnano e presso gli Ambulatori Comunali del Comune del Consorzio.-

Casi stabiliti i diversi servizi, avviene che venga segnalato un caso di colera. L'Ufficio Sanitario ed un medico condurranno al richiedente sul posto con una squadra di disinfezione e farà intervenire anche l'autolettiga della S.S.I. e l'automezzo per il trasporto delle persone in contumacia.- Verrà bloccata la casa. Il coleroso verrà trasportato all'isolamento e tutte

Le persone che hanno avuto contatti con l'ammalato verranno d'autorità portate nel reparto di contumacia. La squadra di disinfezione provvederà a disinfettare i locali di abitazione del coleroso ed a trasportare tutti gli effetti alla stazione di disinfezione.- Particolare disinfezione sarà fatta ai gabinetti che per 3 giorni non saranno più adoperati. Sarà usata il D. D.T. su tutto il casaggeato.- Il servizio di nettezza urbana svasterà le case. Se si tratterà di un casaggeato con più famiglie l'A.S.V. farà un elenco di tutti gli inquilini i quali saranno sorvegliati ed a tutti si farà un esame delle feci sottoponendo a vaccinazione quelli con esame negative e trasportando in contumacia (reparto portatori) quelli con esame positive.-

In caso di epidemia saranno costituite anche delle squadre di vigilanza in ogni zona con l'incarico di segnalare all'Ufficio Sanitario quei casi di colera che non sono stati denunciati e quelle persone che abbiano avuto contatti con ammalati e si siano sottratti alla osservazione contumaciale.-

L'Ufficio Sanitario in relazione al suddette piante preparerà delle ordinanze di requisizione dei locali, dei letti ed effetti lettereschi, degli automezzi e delle ordinanze di mobilitazione del personale da adibirsi ai servizi.- Prevederà degli affissi murali e dei manifesti contenenti le norme igieniche sul modo di difendersi dal colera.-

MATERIALE DISINFETTANTE DA ACCANTONARE IN CASO DI EPIDEMIA CHE SI CHIEDE AL CENTRO SANITARIO :

20.000 dosi di vaccine anticoloriche;
200 provette per prelieve delle feci;
10 q.li di cresole saponose;
10 " di D.D.T. liquido;
10 Kg. di sublimato corrosivo;
5 q.li di formalina liquida;
200 litri di alcool da bruciare;
5 q.li di acido solforico puro;
5 q.li di acido cloridrico greggio;
50 q.li di calce (questa verrà acquistata al momento) sul posto.-

Si chiede inoltre alla Prefettura un prima contributo di L.1.000.000 (1 milione) per le spese che l'Amministrazione Consorziale incontrerà in ordine al piano organizzativo sopra esposti.-

- - -

L' UFFICIO SANITARIO CONSORZIALE
(Dott. A. Manzilera)